



«Finalmente sta per cadere il segreto di Stato»

Via alla riforma sui Servizi varata in commissione al Senato

FINALMENTE una buona notizia per i parenti delle vittime di strage. La commissione Affari costituzionali del Senato ha varato, in via definitiva, la riforma dei servizi di informazione e sicurezza.

Salutata con soddisfazione dal senatore Ds Walter Vitali che ne dà annuncio in una lettera al presidente dell'associazione 2 Agosto, Paolo Bolognesi e al sindaco Cofferati, la riforma contiene una nuova disciplina del segreto di Stato che va nella «direzione da tempo auspicata dall'associazione dei familiari».

«Nella legge — precisa l'ex sindaco che augura «pieno successo» alle manifestazioni odierne — è contenuta infatti l'abolizione del segreto di Stato per i reati di strage. Il testo approvato prevede che, in nessun caso, possano essere oggetto di segreto di Stato fatti relativi a reati di strage e reati di stampo mafioso». Inoltre, è prevista una durata di 15 anni per il segreto di Stato. Con la possibilità che il Copaco (Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti), all'unanimità, ne possa deliberare il superamento.

Il nuovo testo, commenta Bolognesi, «è una novità significativa, anche perché sono stati presi in considerazione alcuni punti della nostra proposta: non è arrivato tutto, ma è già molto».

Passando al programma di oggi, è il ministro del Lavoro, Cesare

Damiano, a rappresentare il governo per il 27° anniversario della strage del 2 Agosto. Damiano interverrà, a metà mattina, in piazzale Medaglie d'Oro, dopo Bolognesi e Cofferati che, a sua volta, parlerà al termine del minuto di silenzio in memoria degli 85 morti e dei 200 feriti dallo scoppio della bomba.

Ad aprire la giornata (ore 8.30) in Comune, è invece l'incontro con i familiari delle vittime a cui segue (ore 9.15 sotto il Nettuno) il corteo che raggiungerà la stazione. Dopo aver sfilato lungo via Indipendenza.

ALLE 11.15, nella cappella della stazione, il vescovo ausiliare, Ernesto Vecchi, celebra una messa «per tutte le vittime e a conforto delle loro famiglie». Alla stessa ora, dal piazzale Est della stazione parte il treno straordinario per San Benedetto Val di Sambro. Dove avverrà la deposizione di corone alle lapidi che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli-Milano.

Stasera, alle 21, in piazza Maggiore si tiene XIII edizione del concorso internazionale di composizione 2 Agosto che vedrà l'esibizione della Filarmonica Toscanini e dell'orchestra del Teatro Comunale. In con-

temporanea (ore 21), 'Tra-ghetto, l'inferno di Bologna', il percorso sotterraneo all'Aposa, viene dedicato alla strage in stazione.

Sempre oggi, oltre alla messa in onda su History Channel di un documentario inedito sulla strage, nei centri commerciali Minganti e Lame, alle 10,25 (ora della deflagrazione) viene proiettato il filmato del regista Filippo Porcelli.

UN PROGRAMMA intenso per non dimenticare e, come ribadisce ad ogni anniversario il presidente dell'associazione 2 Agosto, per chiedere «giustizia e

verità fino in fondo» senza fermarsi «solo alle persone già condannate» perché «mancano ancora i mandanti e gli ispiratori politici della strage».

Dopo la condanna di Luigi Ciavardini, per Bolognesi, «si sono verificate aperture interessanti nel senso di una prosecuzione delle indagini. A partire da quel momento, però, si sono moltiplicate le dichiarazioni che vanno in senso opposto, come a voler bloccare queste nuove piste». Frasi che, stigmatizza Bolognesi, «sono chiaramente esternazioni che non hanno valore alcuno».

Federica Gieri